



**3618/0120**

**Ministero degli Affari Esteri e della  
Cooperazione Internazionale**  
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DGSP**

- VISTO** il DPR 18/1967 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'“Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** l'art. 50 del R.D. n.2440 del 18 novembre 1923 sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTI** gli artt. 273 e seguenti del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;
- VISTA** la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTO** il D. Lgs. N. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89;
- VISTI** gli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 93 del 12 maggio 2016, che modificano gli artt. 30 e 34 della L. 31 dicembre 2009, n. 196, recanti norme circa l'adozione di impegni pluriennali;
- VISTA** la Legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31-12-2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero Affari Esteri;
- VISTA** la nuova organizzazione del Ministero di cui al D.M. n. 2060 del 11 ottobre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. n. 233 del 3 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 07 febbraio 2017 che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all'art.15 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss. mm.;
- VISTA** la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata presso la Corte dei Conti protocollo n. 281 del 19 febbraio 2020;
- VISTO** il D.M. 5120/1/bis del 29 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24 di nomina dell'Ambasciatore Lorenzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817 foglio 36137;
- VISTO** il D.M. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

- VISTO** il DM n. 1760 del 17 settembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Pastorelli Giuseppe è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante il "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice"), e ss.mm.;
- VISTO** il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera E, contenente disposizioni circa l'"Acquisizione in economia di beni, servizi e lavori";
- CONSIDERATA** la necessità di promuovere, tra le iniziative culturali di promozione integrata, il patrimonio artistico italiano contemporaneo per il tramite della Collezione d'Arte Contemporanea alla Farnesina;
- CONSIDERATO** che, nel 2019, questa Amministrazione, tra le altre attività, con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione di promozione delle opere in Collezione e più in generale dell'arte contemporanea italiana, ha deciso di inaugurare una serie di pubblicazioni scientifiche a cura di storici e critici d'arte, affidando a De Luca Editori d'Arte s.r.l. la realizzazione del primo volume della collana: *Quaderni della Collezione Farnesina*, dedicato alla storia del Palazzo della Farnesina a cura del professor Davide Lacagnina;
- RAVVISATA** l'esigenza di proseguire questa attività di divulgazione scientifica attraverso la pubblicazione di nuovi volumi dei *Quaderni* e di assicurare una continuità a tale collana, a carattere pluriennale allo scopo di dare voce a riflessioni critiche sull'arte contemporanea italiana presente in Collezione, ma anche sulle tendenze artistiche, le sperimentazioni e le figure che, più in generale, hanno caratterizzato la produzione del XX e del XXI secolo;
- STABILITO** che l'editore a cui verrà affidato il servizio si impegnerà a realizzare: la traduzione in lingua inglese dei testi forniti da questa Amministrazione; l'editing dei testi; la progettazione grafica e la realizzazione di un format definito, atto a caratterizzare il prodotto come unico nel suo genere, che segua la linea grafica del primo volume dei *Quaderni* già pubblicato e che sia riproducibile anche relativamente alle edizioni a venire; le varie prove di impaginazione che verranno sottoposte per accettazione; l'impaginazione definitiva con integrazione dei testi e delle immagini fornite da questa Amministrazione; le correzioni cromatiche e le prove colore; i vari giri di bozze fino al visto si stampi; la stampa di 500 copie per ogni volume e la spedizione di circa 116 di queste copie presso una selezione di indirizzi, nazionali e internazionali, fornita da questa Amministrazione;
- CONSIDERATO** che il Comitato Scientifico della Collezione Farnesina ha approvato che il secondo volume dei *Quaderni* sarà dedicato al rapporto tra arte e nuove tecnologie e sarà curato dal giornalista e critico d'arte Cesare Biasini Selvaggi e dallo storico dell'arte Valentino Catricalà;
- STABILITO** che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- VISTI** gli artt. 37, comma 2 del D. Lgs. N. 33/2013 a 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
- RITENUTO** congruo, mediante indagine di mercato effettuata tramite posta elettronica, determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in € 24.000,00 (VENTIQUATTROMILA/00) comprensivi di ogni onere, IVA esclusa, corrispondenti al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice;
- CONSIDERATO** che il capitolo di bilancio 2471/13 prevede "salvaguardia beni di valore artistico MAECI/MIBAC in proprietà e comodato; interventi conservativi; ricognizione opere presso il Ministero e la rete all'estero, ivi compresi i viaggi di missione; Collezione Farnesina e relative mostre d'arte in Italia e all'estero; organizzazione e gestione giornate espositive "Porte Aperte"; immagine e promozione delle Collezioni; iniziative di sponsorizzazione; comunicazione relativa ai suddetti eventi";
- VISTO** l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006 e ss. mm., secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica

**RILEVATO** Amministrazione (di seguito, in breve, anche “MEPA”) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario; di potersi avvalere del MEPA, in quanto la fornitura dei servizi anzidetti è ivi contemplata, costituendo la predetta piattaforma, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, un elenco aperto di operatori economici utilizzabile al fine di individuare il potenziale affidatario dei predetti servizi;

**CONSIDERATO** che, a seguito di un’indagine di mercato, questo Ufficio provvederà ad avviare una richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della P.A. nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, a cinque operatori economici in possesso dei necessari requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall’art. 80 del Codice;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Ai sensi dell’art. 36 commi 2 lett. b) e 6 del D. Lgs. n. 50/2016 di avviare la procedura per la richiesta di offerta a cinque operatori sul MEPA sulla base del criterio del prezzo più basso per la realizzazione (traduzione del testo fornito da questa Amministrazione, editing, ideazione grafica, impaginazione e stampa), nell’arco di due anni, di due volumi della serie I Quaderni della Collezione Farnesina. Il numero di copie previste da stampare per ogni volume è di 500. Di queste, l’affidatario provvederà a spedirne 100 a una selezione di indirizzi, nazionali e internazionali, fornita da questa Amministrazione. Il servizio in questione non dovrà superare l’importo di **€ 24.000,00 (VENTIQUATTROMILA\00) IVA esclusa**, destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero e, in particolare, nel cap. 2471/13, esercizio finanziario 2020. Tale importo totale è stato definito a seguito di indagine di mercato informale e si ritiene congruo per l’esecuzione dei servizi richiesti.

### **Art. 2**

La suddetta somma verrà erogata in due soluzioni: il 50% alla consegna delle 500 copie del secondo volume della collana, il restante 50% alla consegna delle 500 copie del terzo. Il pagamento avrà luogo dietro presentazione di regolare fattura ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.

### **Art. 3**

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro e non oltre il 31 ottobre 2020, per quanto riguarda il secondo volume della collana entro e non oltre il 31 marzo 2021 per quanto riguarda il terzo volume della serie.

### **Art. 4**

L’iniziativa è programmata nell’ambito della missione istituzionale dell’Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura e dell’arte italiana, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

### **Art. 5**

Il responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Redenta Maffettone.

Roma,